



PASSATO HALLOWEEN SE LASCIAMO IN PACE I PIPISTRELLI LORO CI LASCERANNO IN PACE

È appena passato Halloween e di pipistrelli ne abbiamo visti in giro in ogni forma possibile ed immaginabile. I pipistrelli rappresentano nell'immaginario collettivo un certo lato oscuro forse perché alcuni di loro volano la notte, forse perché sono associati ai vampiri e alle streghe o perché hanno ali che assomigliano a quelle dei draghi.

I pipistrelli sono animali davvero peculiari. Intanto sono mammiferi che volano — caratteristica più unica che rara; non solo, alcune specie migrano per migliaia di chilometri. **Sono inoltre testimonial della biodiversità con le oltre 1400 specie molto diverse tra di loro** (come paragone ci sono 38 specie di felini, dal leone al micetto, e 36 di cani, dal lupo al chihuahua). Esistono pipistrelli con oltre un metro e mezzo di apertura alare e altri che pesano meno di due grammi. Alcuni mangiano la frutta, altri succhiano il sangue dal bestiame, altri ancora sono insettivori e mangiano le zanzare.

Insomma, il mondo dei pipistrelli è davvero vario, ma c'è dell'altro. In questa miriade di creature davvero strane c'è una caratteristica che non possiamo fare a meno di ignorare: **il loro ruolo di serbatoio di molti virus con potenziale pandemico**. I pipistrelli ospitano e trasportano i Coronavirus (Sars Cov1 ed il progenitore di Sars Cov2, che ha causato il COVID) oltre al Coronavirus mediorientale (MERS), ai Lyssavirus, responsabili di alcune forme di rabbia, ma anche virus molto aggressivi come Nipah e Hendra che arrivano all'uomo dopo un passaggio

dal pipistrello rispettivamente nel suino e nel cavallo.

Proprio in questi giorni si parla di un'epidemia di virus di Marburg in Ruanda ed anche questo virus, insieme con il suo cugino virus di Ebola, sono mantenuti in natura dai pipistrelli che in alcune zone dell'Africa vengono cacciati e poi mangiati. Questi due cuginetti appartengono alla famiglia Filoviridae e sono fra i virus più letali che conosciamo. Alcune varianti virali arrivano a toccare tassi di mortalità del 90% nell'uomo: se si infettano 100 persone, 90 muoiono.

Molti focolai di queste brutte malattie che sono ospitate dai pipistrelli avvengono nel Sud del mondo oppure nel Sud-est asiatico, lì dove la povertà fa da regina e le norme igieniche non esistono. **Esiste però la possibilità che queste infezioni raggiungano le grandi città e poi salgano**

sulle ali di un aereo grazie ad un passeggero infetto. Ed ecco che un'infezione presente in una caverna della giungla africana può arrivare in occidente.

Ma allora che cosa dobbiamo fare per proteggerci? Eliminarli tutti dalla faccia della terra? In realtà dobbiamo soltanto lasciarli in pace. Le attività di deforestazione e di crescita degli insediamenti urbani verso le foreste, o verso zone segregate come le caverne, fanno sì che i pipistrelli entrino sempre più a contatto con gli esseri umani e con gli animali domestici con la conseguenza che le occasioni di *spillover* si moltiplichino in maniera esponenziale.

In sintesi: se noi lasciamo in pace loro, loro lasceranno in pace noi.



GETTY IMAGES

NE ESISTONO 1.400 SPECIE DIVERSE E SONO UN SERBATOIO DI VIRUS CON POTENZIALE PANDEMICO. COME DIFENDERCI? C'È UN SOLO MODO...